

«Per gli invalidi e per l'intera città»

La missione dell'Anmil nelle parole del neoeletto presidente Giovanni Ferrari
Dopo 15 anni Galvani lascia («Ma non è un addio»): incarico nazionale in vista?

■ Giovanni Ferrari è il nuovo presidente territoriale dell'Anmil.

Eletto all'unanimità ieri mattina durante la riunione del consiglio direttivo, Ferrari che rimarrà in carica per cinque anni, ha già le idee chiare sul futuro dell'associazione: «Realtà al servizio degli invalidi del lavoro e della cittadinanza intera».

Questo il motto del neopresidente che deve ancora prendere le misure e abituarsi al nuovo ruolo, «anche perché da quando nel 1986 sono entrato nell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, molto è cambiato, a partire dal sistema normativo, però in tutti questi anni ho seguito dall'esterno le grandi cose compiute dal mio predecessore, Bruno Galvani, quindi per prima cosa cercherò di mantenere alto il livello raggiunto dall'associazione».

Scelto per la lunga esperienza in Anmil e per la grande disponibilità di tempo, Giovanni Ferrari ha rimarcato fin da subito l'importanza di una delle questioni da sempre al centro delle lotte dell'Anmil: «L'occupazione e in particolare il reinserimento dell'infortunato nel mondo del lavoro. Adesso si chiama inserimento mirato, spero che questa definizione spinga i datori di lavoro a battersi sulle capacità e sulle possibilità che una persona possiede, affinché possa realizzarsi appieno nell'ambito professionale».

Ferrari si ritrova a operare in una città come quella di Piacenza che «ha raggiunto un buon livello sul fronte dell'attenzione e del rispetto verso il mondo della disabilità e della non-abilità. Mi



A sinistra: il direttivo; sopra: Giovanni Ferrari (foto Lunini)

auguro che questo atteggiamento venga mantenuto anche in una difficile situazione di crisi come quella che stiamo vivendo, non soltanto negli atteggiamenti, ma anche nei fatti».

Dopo quindici anni alla guida dell'Anmil, Bruno Galvani ieri ha passato ufficialmente il testimone dell'asso-

ciazione al successore Ferrari facendo un bilancio del suo mandato.

Una sintesi di tre lustri cominciata con i ringraziamenti «a chi ha permesso all'Anmil di diventare ad oggi una delle associazioni più importanti di Piacenza e anche del panorama nazionale. Una realtà che negli anni si è svi-

luppata dotandosi di numerosi servizi quali consulenza legale, medico legale per il ricorso di aggravamento per gli invalidi del lavoro, Caf per le pratiche fiscali e patronato per tutte le pratiche previdenziali. Questi servizi sono stati attivati per poter rispondere a tutto tondo alle diverse esigenze degli iscritti».

Sull'esperienza che Galvani ha definito «lunga e al contempo importante e formativa - ha aggiunto - spero di aver fatto passare il messaggio che anche chi ha subito una forte menomazione può avere una seconda possibilità, e può tornare a mettersi in gioco anche per il bene della comunità».

Il saluto di Galvani non è però un addio, «ma solo un arrivederci. Adesso mi attende il congresso nazionale che si terrà dal 13 al 15 marzo in Sardegna, al quale parteciperò come delegato insieme al nuovo presidente, poi si valuterà».

Chissà che l'esperienza acquisita sul territorio piacentino non possa essere d'aiuto a livello nazionale, anche perché, sebbene Galvani non abbia rilasciato dichiarazioni in tal senso, il lavoro svolto in città negli ultimi 15 anni ha più volte attirato gli sguardi nazionali su Piacenza.

Il nuovo presidente è stato eletto dal consiglio territoriale formato da Roberto Carini, Francesco Castelli e Paola Campisi, già seduti nel precedente Consiglio, e dai nuovi entrati quali Maurizio Manfredi, Marco Carini, Tatiana Franchini eletta vicepresidente, e dallo stesso Ferrari.

Chiara Cecutta

Il curriculum

L'infortunio sul lavoro nell'azienda familiare e l'esperienza all'Ausl

■ (cec) Il neo presidente dell'Anmil di Piacenza è nato a Vernasca 66 anni fa, è un grande invalido del lavoro dal 1985 ed è iscritto all'Anmil dall'86. Ha già fatto parte del consiglio territoriale dal 1989 al 1994, è vedovo, padre di due figlie ed è in pensione da cinque anni. «Ho sempre lavorato nella mia vita, sin da ragazzino, nell'azienda agricola di famiglia».

Dopo il diploma di maturità Ferrari si iscrive all'università, studi che non riesce a completare perché a vent'anni inizia a lavorare come rappresentante di commercio per il Consorzio agrario. Ritornato a lavorare nell'azienda agricola di famiglia, è lì che incappa nel pesante infortunio nel quale perde l'uso del braccio destro e parte del braccio sinistro. La sua esperienza professionale prosegue allora attraverso il collocamento obbligatorio, entrando nell'Ausl come centralista, poi come impiegato e infine nella direzione dell'ufficio per le relazioni con il pubblico. «Quest'ultima è stata la mia esperienza più importante a livello lavorativo, perché ho avuto l'opportunità di rapportarmi e confrontarmi con numerose persone. Questo confronto mi ha fatto crescere e capire l'importanza del mondo del volontariato e soprattutto il valore della sensibilità per gli altri».

Dal Trentino per una serata di rimpatriata Alpini, i legami di amicizia persistono dopo l'adunata A Piacenza le Penne Nere di Darzo

■ Tra la Penne Nere di Darzo e quelle di Piacenza, è scattata la scintilla. Da quando si sono incontrati, lo scorso maggio, per l'Adunata nazionale degli Alpini, non hanno mai smesso di rimanere in contatto e di promuovere opere di beneficenza.

Proprio ieri il gruppo di Darzo (Trento) ha fatto capolino nella nostra città e più precisamente al Circolo ricreativo culturale del Quartiere 4 che li aveva ospitati durante la famosa Adunata. Quale migliore occasione, se non una polentata? Al pranzo sono stati invitati anche gli ospiti della casa protetta Vittorio Emanuele assieme a tutti i soci del Circolo.

«Il paese di Darzo conta 750 abitanti di cui 78 alpini e 25 simpatizzanti - ha detto il capogruppo della sezione, Elvio Giacometti -, con Piacenza abbiamo stretto un forte legame di amicizia e cogliamo quest'occasione per ringraziarli di un'ospitalità inaspettata e dell'amicizia che sta proseguendo da tempo».

Neanche a farlo apposta, i gruppi di Trento e di Piacenza sono stati scelti per celebrare la Madonna del Don: «Il 12 di ottobre i nostri due gruppi si rincontreranno nella chiesa del convento dei frati cappuccini di Mestre - ha spiegato Giacometti - per portare l'olio votivo che alimenta la lampada accesa di fronte alla sacra effigie. Tutti gli anni vengono scelti due gruppi e questa volta è capitato a noi, una casualità che ci ha fatto ancora più felici».

La Madonna del Don è un'icona sacra russa portata in Italia dal frate cappuccino Policarpo Narciso Crosara, già cappellano del battaglione alpini Tirano sul fronte russo nel '42-'43. L'icona raffigura la Madonna addolorata dei sette dolori, poi ribattezzata dagli alpini la Madonna del Don.

Le Penne Nere di Darzo sono state accolte dal capogruppo degli alpini di Piacenza Gino Luigi Acerbi e dalla

presidente del Circolo Bianca Rosa Sala. «Stringere forti legami di amicizia è nel nostro Dna e l'accoglienza piacentina è stata una cosa che ha lasciato il segno in molti gruppi - ha detto Acerbi -, vogliamo ricordare che non ci ritroviamo solo per bere e per mangiare, ma soprattutto per fare del bene. Il nostro gruppo conta 125 alpini e 25 soci aggregati».

Gli alpini di Darzo hanno voluto regalare al Circolo una Madonnina di legno intagliata a mano. «L'esperienza vissuta con gli alpini durante l'Adunata è un ricordo che nessuno potrà mai portarmi via - ha detto Sala -, tutti i giorni mangiavano e dormivano qua al Circolo ben 200 persone».

La polentata, a cui hanno partecipato anche l'ex assessore Francesco Cacciatore e il consigliere provinciale Marco Bergonzi, è stata scandita al ritmo della musica folk del gruppo "Statale 45. Musiche della tradizione appenninica".

Nicoletta Novara



Polentata con le Penne Nere di Darzo e Piacenza (foto Lunini)

© 23.02.14

NOTAI ASSOCIATI VENDITE ESECUZIONI

Lotto 1: Fiorenzuola d'Arda (PC), via San Protaso n. 9, appartamento. Prezzo di perizia € 34.200,00, offerta minima richiesta: € 34.200,00, eventuali offerte minime in aumento € 400,00. Vendita senza incanto 9/04/2014 alle ore 10, eventuale vendita con incanto 16/04/2014 alle ore 10. Notaio delegato dott. Francesco Ercolano (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 49/09

Cadeo (PC), frazione Roveleto, via Papa Giovanni Paolo II n. 4, appartamento al piano terra con giardino e autorimessa. Prezzo di perizia: € 103.000,00, offerta minima richiesta: € 77.250,00, eventuali offerte minime in aumento: € 1.000,00. Vendita senza incanto 10/04/2014 alle ore 10.15, eventuale vendita con incanto 17/04/2014 alle ore 10.15. Notaio delegato dott. Raffaello Bianco (tel. 0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 238/11

Piacenza (PC), via Rossi n. 21, appartamento con autorimessa, cantina e ripostiglio. Prezzo di perizia: € 115.500,00, offerta minima richiesta: € 115.500,00, eventuali offerte minime in aumento: € 1.500,00. Vendita senza incanto 9/04/2014 alle ore 11.30, eventuale vendita con incanto 16/04/2014 alle ore 11.30. Notaio delegato dott.ssa Giovanna Covati (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 190/08

Piacenza, Strada Valnure n. 16, complesso composto da unità immobiliari di varia natura facenti parte di fabbricato polifunzionale ad uso prevalentemente terziario, non ultimato, oltre ad area di pertinenza. Prezzo di perizia: € 2.728.025,00, offerta minima richiesta: € 2.728.015,00, eventuali offerte minime in aumento: € 30.000,00. Vendita senza incanto 10/04/2014 alle ore 9.30, eventuale vendita con incanto 17/04/2014 alle ore 9.30. Notaio delegato dott.ssa Grazia Annunziata (tel. 0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 187/10

Bobbio (PC), Strada Provinciale Bobbio-Penice, località Riviera del Penice, appartamento. Prezzo di perizia: € 18.000,00, offerta minima richiesta: € 18.000,00, eventuali offerte minime in aumento: € 200,00. Vendita senza incanto 8/04/2014 alle ore 16.45, eventuale vendita con incanto 15/04/2014 alle ore 16.45. Notaio delegato dott. Amedeo Fantigrossi (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 166/11

Piozzano (PC), località Comagnano, quota pari a 1/10 di fondo agricolo formato da terreni con destinazione a seminativo e a bosco ceduo e da fabbricati rurali sia abitativi che di servizio. Prezzo di perizia: € 63.000,00, offerta minima richiesta: € 27.151,10, eventuali offerte minime in aumento: € 300,00. Vendita senza incanto 8/04/2014 alle ore 17.15, eventuale vendita con incanto 15/04/2014 alle ore 17.15. Notaio delegato dott. Amedeo Fantigrossi (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 109/01

Besenzone (PC), strada Mercore Inferiore n. 7, fabbricato su due piani con area scoperta di pertinenza. Prezzo di perizia: € 75.000,00, offerta minima richiesta: € 45.000,00, eventuali offerte minime in aumento: € 500,00. Vendita senza incanto 10/04/2014 alle ore 9.15, eventuale vendita con incanto 17/04/2014 alle ore 9.15. Notaio delegato dott.ssa Grazia Annunziata (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 79/04

Aلسeno (Pc), via Carducci n. 68, fabbricato su tre piani. Prezzo di perizia: € 171.500,00, offerta minima richiesta: € 82.320,00, eventuali offerte minime in aumento: € 1.000,00. Vendita senza incanto 10/04/2014 alle ore 11.15, eventuale vendita con incanto 17/04/2014 alle ore 11.15. Notaio delegato dott. Vittorio Boscarelli (tel. 0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 368/10

Aلسeno (PC), frazione Castelnuovo Fogliani, Strada S. Martina 1, porzione di fabbricato ad uso abitativo con fabbricato accessorio e adiacente appezzamento di terreno. Prezzo di perizia: € 106.500,00, offerta minima richiesta: € 71.888,00, eventuali offerte minime in aumento: € 1.000,00. Vendita senza incanto 9/04/2014 alle ore 9.30, eventuale vendita con incanto 16/04/2014 alle ore 9.30. Notaio delegato dott. Manfredi Ferrero (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 31/09

Piacenza, via E. Mattei 24/M, abitazione posta al piano terra con cantina e quota pari ad 1/3 di comproprietà su area e giardino comuni. Prezzo di perizia: € 364.000,00, offerta minima richiesta: € 150.000,00, eventuali offerte minime in aumento: € 2.000,00. Vendita senza incanto 9/04/2014 alle ore 10.45, eventuale vendita con incanto 16/04/2014 alle ore 10.45. Notaio delegato dott. Francesco Ercolano (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 72/07

Piacenza (PC), via Casella n. 8, appartamento con cantina e autorimessa. Prezzo di perizia: € 297.000,00, offerta minima richiesta: € 178.100,00, eventuali offerte minime in aumento: € 2.000,00. Vendita senza incanto 9/04/2014 alle ore 11.15, eventuale vendita con incanto 16/04/2014 alle ore 11.15. Notaio delegato dott.ssa Giovanna Covati (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 173/10

Besenzone (PC), località Mercore, via Mercore Inferiore 17, ampio locale ad uso deposito occasionale, posto al piano secondo sottotetto di vecchio fabbricato già scuola elementare. Prezzo di perizia: € 9.800,00, offerta minima richiesta: € 5.880,00, eventuali offerte minime in aumento: € 60,00. Vendita senza incanto 9/04/2014 alle ore 9, eventuale vendita con incanto 16/04/2014 alle ore 9. Notaio delegato dott.ssa Paola Ugiolotti (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 109/06

Piacenza, località Mucinasso, via Farnesiana 290, appartamento con cantina. Prezzo di perizia: € 33.600,00, offerta minima richiesta € 25.200,00, eventuali offerte minime in aumento € 300,00. Vendita senza incanto 9/04/2014 alle ore 10.30, eventuale vendita con incanto 16/04/2014 alle ore 10.30. Notaio delegato dott. Francesco Ercolano (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 108/10

Rottofreno (PC), località Santimemto-Castello, fabbricato abitativo su due piani, in corso di ristrutturazione. Prezzo di perizia € 55.000,00, offerta minima richiesta: € 55.000,00, eventuali offerte minime in aumento € 1.000,00. Vendita senza incanto 9/04/2014 alle ore 10.15, eventuale vendita con incanto 16/04/2014 alle ore 10.15. Notaio delegato dott. Francesco Ercolano (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 341/10

Fiorenzuola D'Arda (Pc), via Donizetti n. 2, appartamento al piano terzo con cantina. Prezzo di perizia: € 92.000,00, offerta minima richiesta: € 44.160,00, eventuali offerte minime in aumento: € 500,00. Vendita senza incanto 8/04/2014 alle ore 16.15, eventuale vendita con incanto 15/04/2014 alle ore 16.15. Notaio delegato dott. Carlo Brunetti (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 187/09.

Bobbio (PC), località Riviera del Penice, alloggio posto al secondo piano (sottotetto). Prezzo di perizia: € 33.000,00, offerta minima richiesta: € 19.800,00, eventuali offerte minime in aumento: € 200,00. Vendita senza incanto 9/04/2014 alle ore 12.15, eventuale vendita con incanto 16/04/2014 alle ore 12.15. Notaio delegato dott. Giuseppe Rocca (tel. 0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 259/09

Bettola (PC), loc. Zazzera, porzione di fabbricato ad uso abitativo su due piani con area esclusiva di pertinenza, oltre ad appezzamento di terreno agricolo. Prezzo di perizia: € 145.880,00, offerta minima richiesta: € 87.750,00, eventuali offerte minime in aumento: € 1.000,00. Vendita senza incanto 10/04/2014 alle ore 12, eventuale vendita con incanto 17/04/2014 alle ore 12. Notaio delegato dott. Massimo Toscani (tel. 0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 130/08

Sarmato (PC), via Sacchello Vecchio n. 10, porzione di fabbricato ad uso abitazione con adiacente rustico ed area scoperta di pertinenza. Prezzo di perizia: € 59.200,00, offerta minima richiesta: € 59.200,00, eventuali offerte minime in aumento: € 600,00. Vendita senza incanto 9/04/2014 alle ore 12.30, eventuale vendita con incanto 16/04/2014 alle ore 12.30. Notaio delegato dott. Giuseppe Rocca (0523/331106), custode giudiziale Istituto Vendite Giudiziarie (tel. 0523/385653). Es. Imm.re n. 100/11